

**Città di Calderara di Reno**Conoscenza
Condivisione
Cura**Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio**

Via Garibaldi 2/G

comune.calderara@cert.provincia.bo.it

www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F.00543810378-P.I.00514221209

40012 Calderara di Reno

ufficio.tecnico@comune.calderaradireno.bo.it

Calderara di Reno, 12/09/2022

prot. n. 2022/0026253

Tit: 6 Cl. 9-8 Fasc. 5/2021

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA

(Art. 146 D.Lgs. 24 febbraio 2004 n.42 e s.m.i.)

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Vista la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria, presentata all'interno del Procedimento Autorizzatorio Unico di VIA ai sensi della LR. 4/2018 e s.m.i., con la quale il sig. Lolli Emanuele, in qualità di Legale Rappresentante della Società RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI, per la realizzazione di interventi da eseguirsi sul fiume Reno al km 8+383 della linea di Cintura di Bologna, finalizzati a proteggere le fondazioni dell'opera da fenomeni di scalzamento dovuti all'erosione del fondo alveo operata dal corso d'acqua, nella porzione di terreno identificato catastalmente con il Fg. 50 Mapp.le 81, di proprietà della società R.F.I., e con il Fg. 53 Mapp.li 32, 33, 43, 44, 45 di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato;

Considerato che la società in indirizzo richiede il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione dei seguenti lavori:

"Realizzazione di una soglia in cls a protezione delle fondazioni da estendere lungo tutto il ponte per uno sviluppo complessivo di m. 441. La fondazione della soglia è prevista su pali trivellati di medio diametro pari a 600 mm e 800 mm per tutti gli allineamenti con interasse dei pali pari a 3,70 m.";

Considerato che la cantierizzazione dell'opera prevede nelle aree limitrofe a quelle di intervento l'esecuzione di lavorazioni provvisorie quali taglio della vegetazione, bonifica da ordigni bellici, installazione aree logistiche e di stoccaggio, creazione di argini provvisori, realizzazione di piste di cantiere etc.;

Esaminati gli atti istruttori;

Visto il D.Lgs. 24 febbraio 2004, n. 42;

Visto l'art. 146 del D.Lgs. 24 febbraio 2004, n.42 ("Codice Urbani"), in relazione alla procedura a regime per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;

Visto il D.Lgs. 26 marzo 2008, n. 63 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 24 febbraio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio";

pagina 1.4

**PRIMI IN ITALIA**
URBAN CITY INDEX
2021



Vista la L.R. 30 novembre 2009, n. 23;

Visto l'art. 70 della L.R. del 21 dicembre 2017 n. 24;

Visto che l'immobile oggetto di intervento è assoggettato al sistema delle tutele ambientali e paesaggistiche dal P.S.C. vigente, tra cui le fasce di tutela delle acque pubbliche ai sensi del D.lgs. 42/2004;

Verificato, in base agli strumenti urbanistici ed edilizi comunali vigenti, Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), che recepiscono la disciplina dei piani sovraordinati vigenti, che l'area di intervento risulta individuata come di seguito riportato:

Aree di valore naturale e ambientale (AVN) assoggettata ai seguenti vincoli ambientali e paesaggistici:

- *Fasce di tutela delle acque pubbliche ai sensi del D.Lgs. 42/04;*
- *Fasce di pertinenza fluviale;*
- *Aree di ricarica della falda – Settore di tipo D;*
- *Zone di rispetto dei nodi ecologici complessi;*
- *Nodi ecologici complessi;*
- *Aree a vulnerabilità naturale dell'acquifero elevata o estremamente elevata;*
- *Dossi e palodossi;*
- *Aree di riequilibrio ecologico (ARE);*
- *Rete Natura 2000: Zone di protezione speciale (ZPS);*
- *Zone umide;*
- *Alveo attivo zonizzato;*
- *Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche;*
- *Unità di paesaggio - Dosso del Reno;*
- *Connettivo ecologico diffuso periurbano;*
- *Zone soggette al Codice della Navigazione aerea;*
- *Area di salvaguardia urbanistica aeroportuale;*
- *Fasce di rispetto degli elettrodotti MT (DPA) – parte;*
- *Limiti di rispetto delle infrastrutture ferroviarie.*

Visto il parere della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e per il Paesaggio che si è espressa in merito al progetto nella seduta n° 620 del 06/09/2022 con il seguente parere:

"La Commissione, esaminata la proposta progettuale, esprime parere FAVOREVOLE condizionato nel rispetto delle seguenti prescrizioni: approfondire l'aspetto dell'intervento sulla vegetazione con apposito rilievo delle alberature presenti, prevedendo il ripristino della massa arborea abbattuta in sede di cantierizzazione e di esecuzione dei lavori allo stato e caratteristiche ante operam".





Verificato inoltre che gli elaborati presentati in allegato alla richiesta di autorizzazione, risultano rispondenti al DPCM 12 dicembre 2005 nel merito della Relazione Paesaggistica, della documentazione tecnica, degli elaborati grafici e della documentazione fotografica prodotta ai fini della verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi;

Visto il parere di competenza del Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, reso nell'ambito della conferenza dei servizi (Prot. 0815653.E del 06/09/2022) nei seguenti termini:

“In merito al profilo paesaggistico,

- considerato che l'intervento in esame ricade in area sottoposta alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) per la presenza del fiume Reno e aree boscate;*
- Visti i precedenti atti;*
- Visti i contenuti della nota inviata a questo ufficio in data 12/08/2022, vostro protocollo n. 407 del 12/08/2022;*
- fatte salve le verifiche e gli accertamenti di competenza dell'Amministrazione comunale in indirizzo, circa la conformità degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione e con la normativa paesaggistica vigente,*
- verificato che l'intervento consiste in una risagomatura dell'alveo e nella realizzazione di una soglia in C.A.;*
- valutati i criteri metodologici e le modalità tecniche ed esecutive dell'intervento proposto;*
- preso atto e considerato che per ragioni di sicurezza idraulica e efficacia tecnica dell'intervento non viene ritenuto possibile mitigare l'estradosso della soglia in calcestruzzo armato attraverso l'installazione di un rivestimento in lastre lapidee, così come così come richiesto con parere di Questo Ufficio con la nota prot. 19094 del 21/07/2022) e nota prot. 21205 del 12/08/2022, entrambe agli atti del procedimento;*
tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia resa disponibile a questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito, nel rispetto della condizione di seguito elencata:

a) Si chiede alla parte proponente di trovare una modalità per mitigare -comunque- l'estradosso della soglia di calcestruzzo, in maniera tale da non compromettere la sicurezza idraulica e efficacia tecnica dell'intervento e, al contempo, garantire una uniformità cromatica e materica con le restanti parti della soglia in calcestruzzo armato già oggetto di intervento di mitigazione.”

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi nonché i poteri attribuiti dalla Legge ad altri Organi od Enti, in ordine all'esecuzione dei lavori richiesti;

AUTORIZZA PER GLI ASPETTI PAESAGGISTICI (ex art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.)

Il sig. Lolli Emanuele, in qualità di Legale Rappresentante della Società RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI, domiciliato per la carica nel comune di Bologna, in via Matteotti n. 5, alla realizzazione di interventi da eseguirsi sul fiume Reno al km 8+383 della linea di Cintura di Bologna, finalizzati a proteggere le fondazioni dell'opera da fenomeni di scalzamento dovuti





all'erosione del fondo alveo operata dal corso d'acqua, nella porzione di terreno identificato catastalmente con il Fg. 50 Mapp.le 81, di proprietà della società R.F.I., e con il Fg. 53 Mapp.li 32, 33, 43, 44, 45 di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato consistenti nei seguenti lavori: *"Realizzazione di una soglia in cls a protezione delle fondazioni da estendere lungo tutto il ponte per uno sviluppo complessivo di m. 441. La fondazione della soglia è prevista su pali trivellati di medio diametro pari a 600 mm per tutti gli allineamenti con interasse dei pali pari a 3,70 m."*;

Si precisa che dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate nei rispettivi pareri dalla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e per il Paesaggio e della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, ***l'Autorizzazione paesaggistica è immediatamente efficace e conserva validità per un periodo di 5 (cinque) anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.*** I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Si precisa infine che, ai sensi dell'art 146 comma 4 del decreto sopra citato, ***l'Autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo abilitativo legittimante l'intervento ai fini urbanistico-edilizi.***

**Responsabile del Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio
Geom. Sandra Campagna**

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D. lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale".

